

CAMERA DEI DEPUTATI - XIV LEGISLATURA  
*Resoconto della VII Commissione permanente*  
*(Cultura, scienza e istruzione)*

VII Commissione

SOMMARIO

Giovedì 4 luglio 2002

SEDE REFERENTE:

omissis

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-01094 Colasio ed altri: Esame di abilitazione per i laureati in urbanistica ... [64](#)

ALLEGATO 4 (Testo della risposta) ... [70](#)

VII Commissione - Resoconto di giovedì 4 luglio 2002

---

Pag. 62

---

SEDE REFERENTE

Giovedì 4 luglio 2002. - Presidenza del vicepresidente Domenico VOLPINI.

**La seduta comincia alle 10.**

**INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA**

*Giovedì 4 luglio 2002. - Presidenza del vicepresidente Domenico VOLPINI. - Intervengono i sottosegretari di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca Valentina Aprea e Stefano Caldoro.*

**La seduta comincia alle 14.10.**

Domenico VOLPINI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

**5-01094 Colasio ed altri: Esame di abilitazione per i laureati in urbanistica.**

Andrea COLASIO (MARGH-U) illustra l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Stefano CALDORO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Andrea COLASIO (MARGH-U), replicando, si dichiara soddisfatto della risposta, ringraziando il sottosegretario Caldoro per aver chiarito che l'iscrizione dei pianificatori territoriali all'ordine degli architetti, introdotta dal decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001, rappresenta una facoltà e non un obbligo.

Domenico VOLPINI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata all'ordine del giorno.

**La seduta termina alle 14.45.**

<http://www.camera.it/chiosco.asp?source=/attivita/lavori/02.commissioni/07.cultura.asp&content=/dati/leg14/lavori/boilet/07r.htm>

VII Commissione - Giovedì 4 luglio 2002

---

Pag. 65

---

**ALLEGATO CONTENENTE I DOCUMENTI DI SEDUTA**

---

Pag. 70

ALLEGATO 4

5-01094 Colasio ed altri: Esame di abilitazione per i laureati in urbanistica.

**TESTO DELLA RISPOSTA**

Con riferimento alla questione prospettata dall'Onorevole interrogante si osserva: Il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328, introduce nell'albo professionale degli architetti la figura del «pianificatore territoriale»; l'articolo 19 del regolamento ammette a sostenere l'esame di Stato per l'iscrizione nel relativo settore anche i possessori delle lauree, conseguite nell'ambito del previgente ordinamento, in scienze ambientali e in pianificazione territoriale ed urbanistica. Il corso di laurea in pianificazione territoriale ed urbanistica, dal 1970 al 1993, ha però mutato più volte denominazione; infatti il corso istituito con decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1970, n. 1009 con il nome di «corso di laurea in urbanistica», ha subito con decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1982, n. 806 un primo mutamento di denominazione in «pianificazione territoriale ed urbanistica»; con decreto MURST del 19 luglio 1993 la stessa laurea è poi stata denominata «laurea in pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale». Si è pertanto reso necessario chiarire, con nota del 28 maggio 2002, indirizzata a tutte le università sedi degli esami di Stato, che tutti i predetti titoli consentono l'accesso all'esame per l'iscrizione nel settore dei pianificatori territoriali dell'albo degli architetti. Anche i possessori della laurea in urbanistica e della laurea in

pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale - questa è la corretta denominazione dei titoli citati dall'onorevole interrogante - possono pertanto accedere all'albo degli architetti - settore pianificazione territoriale.

Per quel che, riguarda la scelta di introdurre nell'albo professionale degli architetti la figura del pianificatore questa è derivata dall'opportunità di valorizzare attività professionali che avendo progressivamente acquisito una propria autonoma fisionomia possono oggi essere esercitate, anche da coloro che non sono in possesso del titolo professionale di architetto, in quanto si tratta di attività non riservate a tale figura professionale, né ad alcuna altra figura professionale. Tale scelta che vale a riconoscere nuove professionalità che si stanno affermando in Europa e a dare ad esse specifica visibilità, non muta però la natura giuridica dell'attività professionale esercitata dal pianificatore, che resta ovviamente «libera»; la possibilità di iscriversi all'ordine introdotta dal decreto del Presidente della Repubblica 328/2001 come facoltà e non come obbligo, non pregiudica infatti la possibilità per coloro che già esercitavano tale professione di continuare ad esercitarla senza alcuna necessità di iscriversi all'albo degli architetti.